Interreg
Cofinancé par l'Union Européenne
Cofinanziato dall'Unione Europea
France – Italia ALCOTRA
AMICI

MeMO
Metropoli in MovimenTo

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

SALONE DELLA MOBILITA' SCOLASTICA ATTIVA

05 Ottobre 2026

Le zone scolastiche come opportunità per promuovere il cambiamento

Elisa Gallo

Chi sono

Giornalista, divulgatrice e consulente di comunicazione, specializzata in mobilità sostenibile e tematiche ambientali.

Attivista per la mobilità attiva, consigliera nazionale di **FIAB**.

Pedalo e parlo spesso di bici.



FIAB
Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta





Elisa Gallo

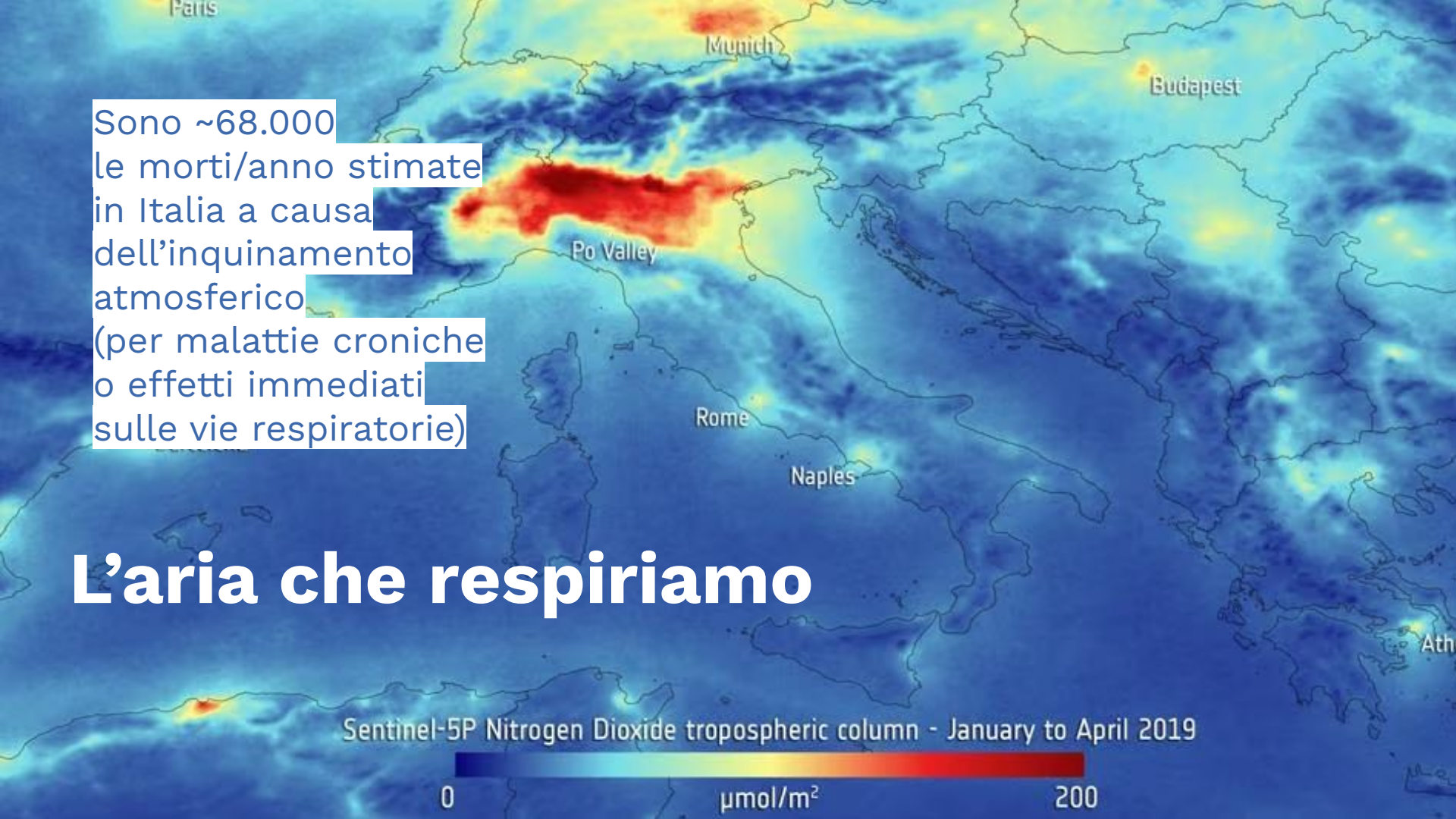


È un modello sostenibile?

(dal punto di vista ambientale, sanitario, sociale, economico)

NO

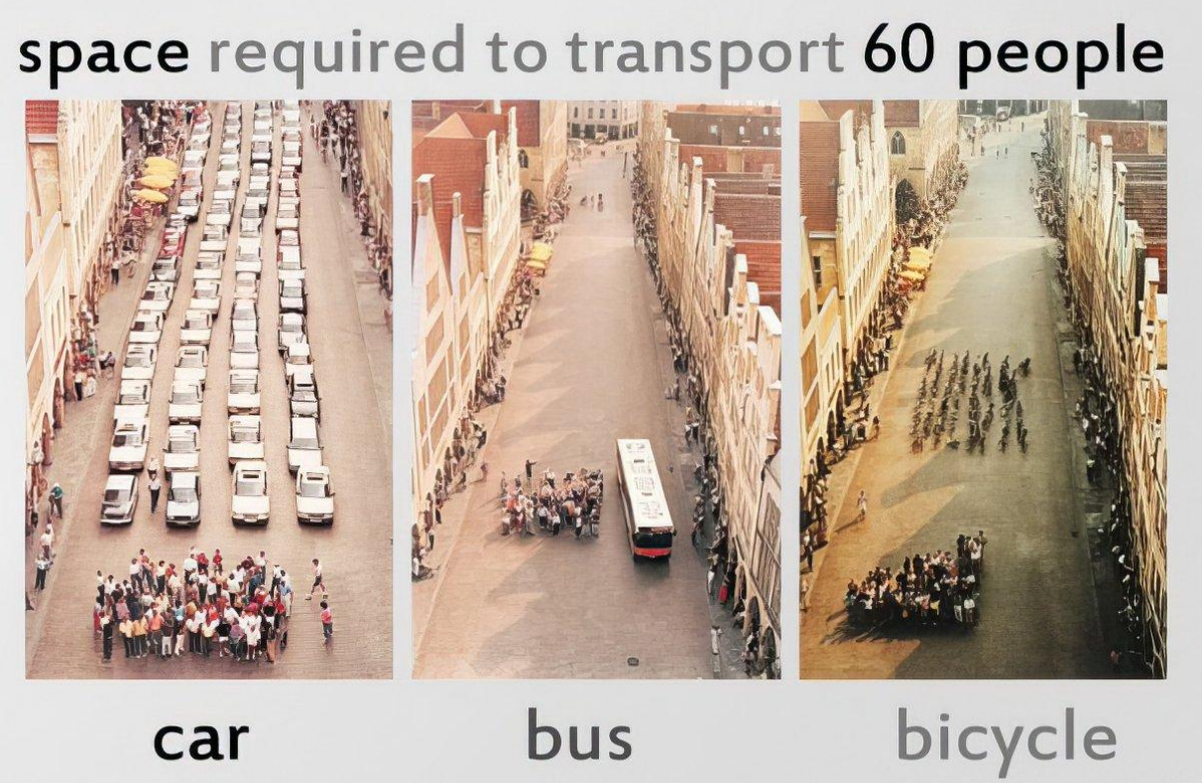
Foto: archivio
Torino Respira



Sono ~68.000
le morti/anno stimate
in Italia a causa
dell'inquinamento
atmosferico
(per malattie croniche
o effetti immediati
sulle vie respiratorie)

L'aria che respiriamo

Spazio pubblico e carspreading



Crediti:
Ufficio stampa della città di Münster, Germania

70% lo spazio nelle nostre città occupato dalle auto, ferme e in movimento

90% il tempo che le automobile passano “ferme” non utilizzate e parcheggiate sul suolo pubblico

Le zone scolastiche come opportunità



Le zone scolastiche come opportunità

- **Spazio di incontro e gioco**

Fonte: Streets for kids

Le zone scolastiche come opportunità

- **Spazio di incontro e gioco**
- **Riducono il traffico veicolare motorizzato**, rafforzando la posizione dei bambini nella pianificazione urbana.

Fonte: Streets for kids

Le zone scolastiche come opportunità

- **Spazio di incontro e gioco**
- **Riducono il traffico veicolare motorizzato**, rafforzando la posizione dei bambini nella pianificazione urbana.
- **Favoriscono il miglioramento della qualità dell'aria** e una riduzione dell'inquinamento acustico, oltre a contribuire ad altri ambiti delle politiche urbane, come la salute pubblica e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Fonte: Streets for kids

Le zone scolastiche come opportunità

- **Spazio di incontro e gioco**
- **Riducono il traffico veicolare motorizzato**, rafforzando la posizione dei bambini nella pianificazione urbana.
- **Favoriscono il miglioramento della qualità dell'aria** e una riduzione dell'inquinamento acustico, oltre a contribuire ad altri ambiti delle politiche urbane, come la salute pubblica e la mitigazione dei cambiamenti climatici.
- **Stimolano la mobilità attiva** e l'attività fisica dei bambini, come andare a scuola a piedi, in bicicletta o in monopattino.

Fonte: Streets for kids

Le zone scolastiche come opportunità

- **Spazio di incontro e gioco**
- **Riducono il traffico veicolare motorizzato**, rafforzando la posizione dei bambini nella pianificazione urbana.
- **Favoriscono il miglioramento della qualità dell'aria** e una riduzione dell'inquinamento acustico, oltre a contribuire ad altri ambiti delle politiche urbane, come la salute pubblica e la mitigazione dei cambiamenti climatici.
- **Stimolano la mobilità attiva** e l'attività fisica dei bambini, come andare a scuola a piedi, in bicicletta o in monopattino.
- Rappresentano uno **strumento di aggregazione** per la comunità.

Fonte: Streets for kids

Le zone scolastiche come opportunità

- **Spazio di incontro e gioco**
- **Riducono il traffico veicolare motorizzato**, rafforzando la posizione dei bambini nella pianificazione urbana.
- **Favoriscono il miglioramento della qualità dell'aria** e una riduzione dell'inquinamento acustico, oltre a contribuire ad altri ambiti delle politiche urbane, come la salute pubblica e la mitigazione dei cambiamenti climatici.
- **Stimolano la mobilità attiva** e l'attività fisica dei bambini, come andare a scuola a piedi, in bicicletta o in monopattino.
- Rappresentano uno **strumento di aggregazione** per la comunità.
- Portano benefici anche a chi risiede nel quartiere e nelle strade limitrofe.

Fonte: Streets for kids

Cosa pensano bambini e bambine



Fonte:
https://italy.cleancitiescampaign.org/strade-scolastiche-cosa-pensano-i-bambini/

La mobilità scolastica come potrebbe essere



Foto: corso Francia, Torino

La mobilità scolastica come potrebbe essere

Foto: Bike to school Pilonetto, Torino



Elisa Gallo



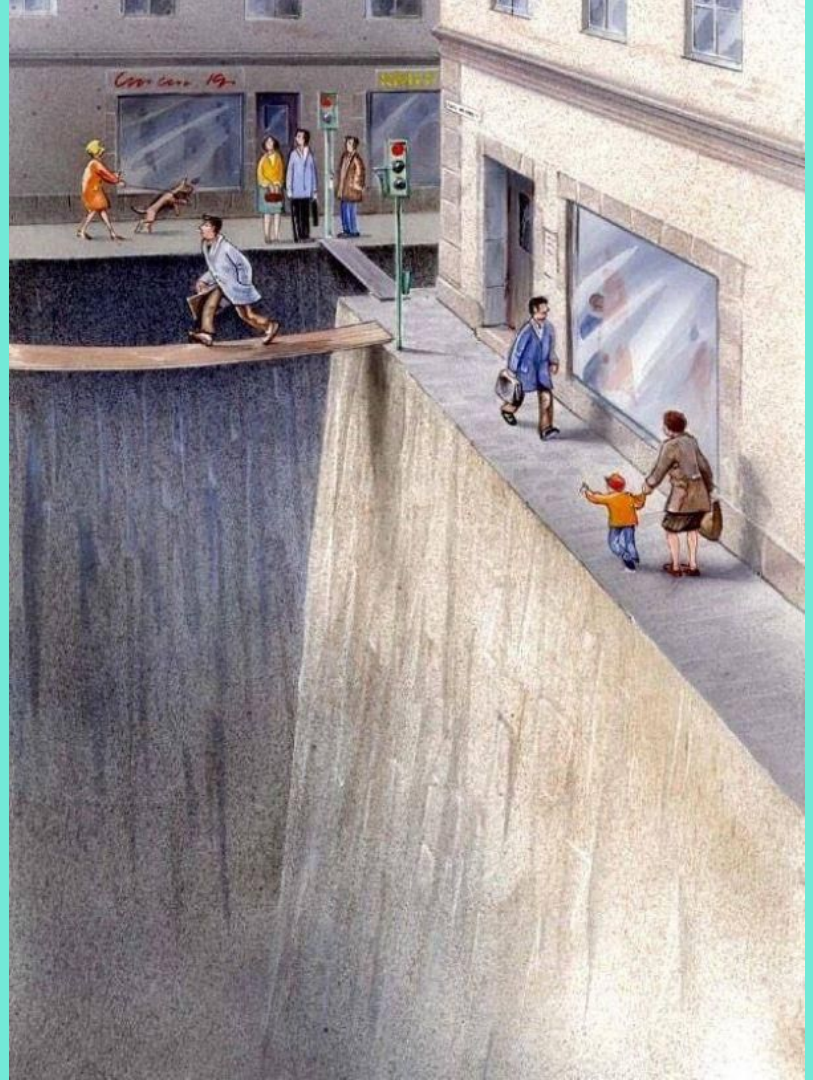
Il traffico produce traffico

Che cosa ostacola il cambiameto?



Via Romita, Torino

Elisa Gallo



Motonormatività

Considerare l'uso dell'automobile come standard o norma implicita per gli spostamenti, relegando altre forme di mobilità (come la bicicletta, il trasporto pubblico o la mobilità pedonale) a opzioni secondarie o meno valide.

Termine coniato da Ian Walker, Alan Tapp e Adrian Davis

Immagine:
Karl Jilg

Elisa Gallo

Le opposizioni al cambiamento

Bike + backlash

Una reazione prevedibile al cambiamento degli spazi urbani, delle abitudini di mobilità, della priorità nelle strade

Mancanza di informazioni

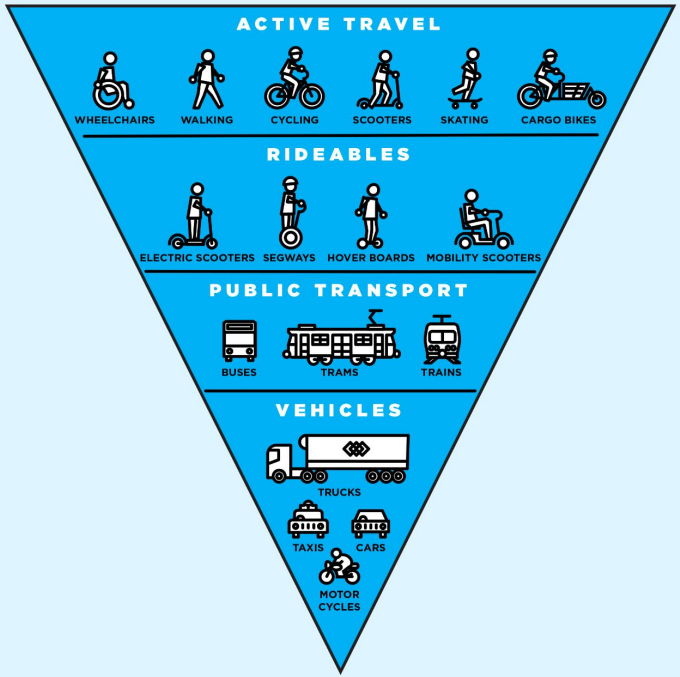
Mancanza / o non conoscenza di alternative

Paure

Ostacoli al cambiamento

BICYCLE NETWORK®

THE NEW REVERSE TRAFFIC PYRAMID



Source: This diagram is an adaptation of 'The Reverse Traffic Pyramid' by Bicycle Innovation Lab.

Distribuzione dello spazio pubblico







Infrastrutture e strategia di comunicazione



Elisa Gallo

Che cosa possiamo fare

- Prepararsi alle reazioni fa parte della **strategia** (insieme a infrastruttura e partecipazione)

- La **comunicazione** è parte della trasformazione, non è un'aggiunta dell'ultimo minuto

Conoscere il contesto

Chi sono gli attori (stakeholder), chi è coinvolto, chi è a supporto, chi invece potrebbe essere un “oppositore” e perché.
Associazioni e commercio di prossimità

Questo permette di:

- **conoscere le paure**
- **anticipare le critiche ricorrenti** (perdita di parcheggi, congestione, sicurezza, “nessuno lo userà”)
- **progettare il coinvolgimento** “su misura” per target
- identificare, supportare e rendere visibile la **“maggioranza silenziosa”**
- evitare un’escalation difensiva

Ascolto e coinvolgimento

- **l’ascolto è parte della comunicazione**

quali paure? quali bisogni?

La complessità della mobilità e dello spazio pubblico non può ridursi a una polarizzazione “pro” vs “contro”



Workshops con gli studenti per AlbAttiva, Comune di Alba. In collaborazione con Decisio.

Prima, durante, dopo

Narrazione continua, coerente







immaginare il futuro

ricordare il passato

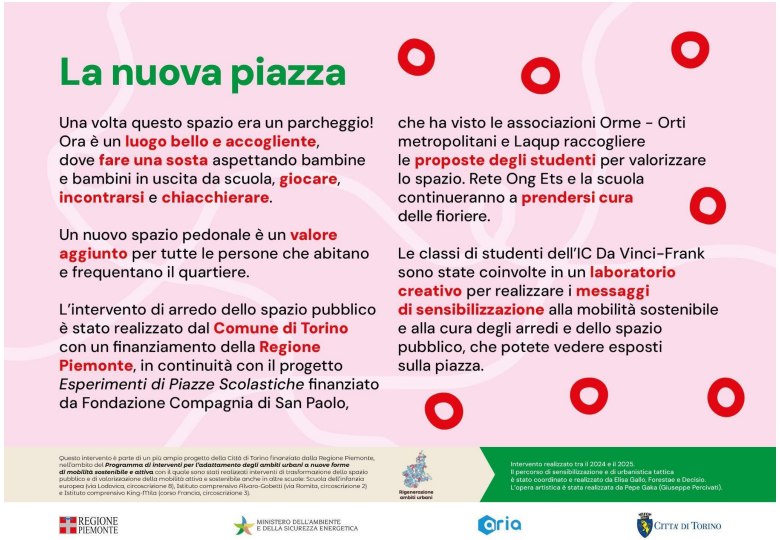
via Lodovica, Torino

Prima, durante, dopo



Elisa Gallo

Comunicazione negli spazi pubblici





Comunicazione social e sui media





Post social e media per AlbAttiva, Comune di Alba. In collaborazione con Decisio.





Via Cavagnolo, Torino

Elisa Gallo

Interventi temporanei e progetti pilota

Sono (anche) un ottimo strumento narrativo:

- rendono tangibile il cambiamento futuro

- rappresentano un'occasione preziosa per ascoltare le persone e avviare un dialogo



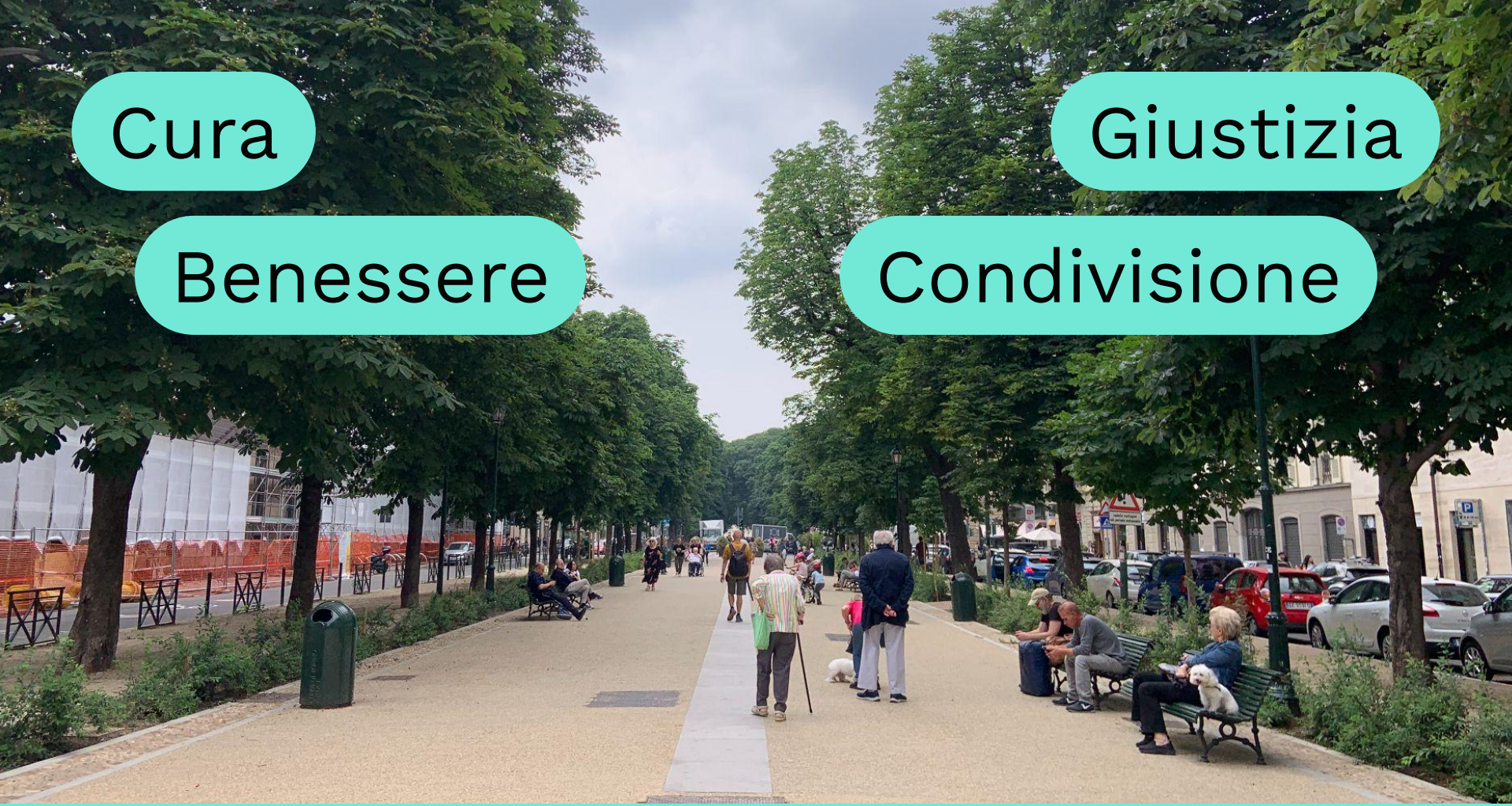


AlbAttiva, Comune di Alba, in collaborazione con Decisio





Elisa Gallo



Elisa Gallo

Benefici generali e visione a lungo termine

Comunicare la visione di **lungo termine**

Elenca per punti i **benefici** per la collettività, a partire da bambine e bambini.

Prepara risposte concise e “calme”, basate sui dati e studi e concise, non risposte di pancia



Fonte: Streets for kids

Coinvolgimento dei media

Valorizziamo voci diverse e molteplici

Invitiamo i giornalisti a toccare con mano il cambiamento

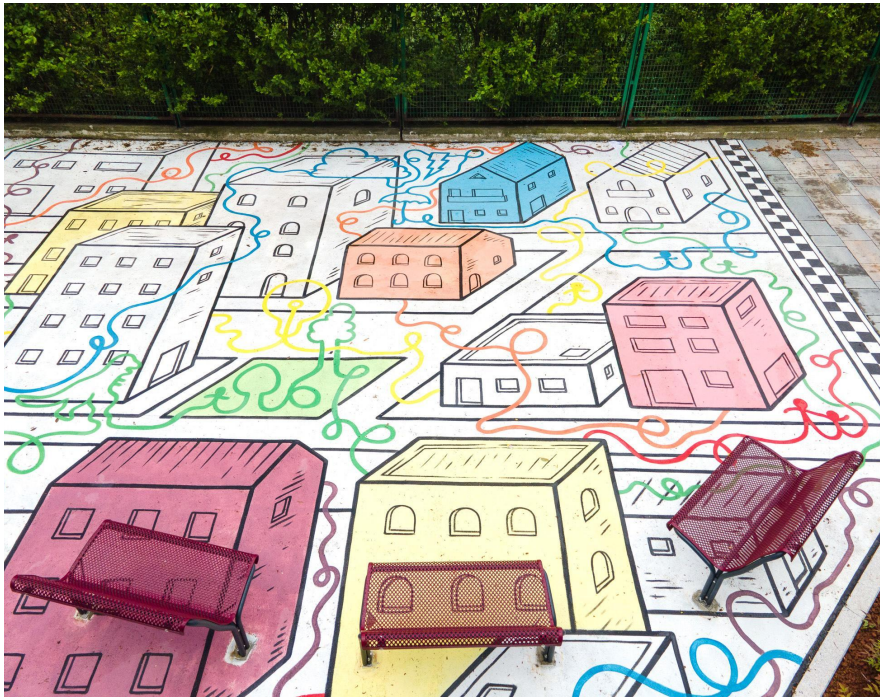
I media tendono ad **amplificare le voci critiche e polemiche** (minoranza rumorosa)

Le critiche (bikelash) si **diffondono velocemente** tramite i social media

“Per favore nel mio giardino”

Non solo infrastruttura

Ma creare un rapporto di fiducia, relazione e cura collettiva per lo spazio pubblico



via Romita, Turin

DA EVITARE

- **Ciclisti/automobilisti/pedoni/amanti delle due ruote/** (Fevyer & Aldred 2022)
- Utenti **deboli,** mobilità **dolce**
- Metonimie **("auto" per parlare del conducente)**
- **"Cultura della bicicletta"** (implicando che o le persone ce l'hanno o cambiare è impossibile)
- **Business** verde, **valore** aggiunto, risparmio **costi**, riduzione giorni di malattia
- **"Evoluzione"** della bici (metafore darwiniane in generale; cfr. Cox and Van De Walle 2007)

- "In bici fai **prima** "
- **Stakeholder** (troppi anglicismi in generale)
- **Costi** e benefici
- Usare troppi dati/numeri/grafici; **metafore di conflitto**
- Focus su **scelte di trasporto individuali e stili di vita**
- **incidenti**
- **Rinforzare I valori dell'automentalità neoliberista pro-auto (libertà e autonomia)** **(**cfr. Walks 2015)

DA PREFERIRE

- **Persone/cittadini/nome degli abitanti** (es. "torinesi")
- Persone che vanno **in bici/ a piedi**/ usano i mezzi pubblici (usare i **verbi**!)
- Mobilità **attiva, leggera**
- **Dipendenza dall'auto** (da cui le istituzioni devono aiutare i cittadini a liberarsi)
- **Benessere** fisico e mentale
- **Equilibrio** con l'**ecosistema** di cui siamo parte
- **Valore dell'empatia** e rispetto per ogni forma di vita

- Parlare dei **viaggi non necessari come imballi inutili** (cfr. Poli 2011)
- **Collisioni, scontri**
- **Dar valore alla ciclabilità lenta (slow cycling)** (cfr. Popan 2019)
- Usare il **presente** per parlare del **futuro** (cfr. Caimotto, 2022)
- **Focus sui valori**
- Usare **framing (strutture mentali) e emozioni**
- Usare **metafore efficaci**
- Investire **CON** un'auto

Elaborazione di Elisa Gallo su contenuti di M.C. Caimotto (Unito)

Opportunità per il cambiamento

Le zone scolastiche possono essere **un primo tassello** della città a misura di persona.

Le strade cambiano fisicamente quando, cambia anche **l'immaginario pubblico**, sul piano sociale e politico.

La vera sfida non è posizionare una transenna. Ma trasmettere a un’intera comunità che la strada davanti alla scuola è il luogo dove inizia una visione più ampia, l'educazione civica, uno spazio di socialità per tutte e tutti

Di cosa abbiamo bisogno

Tempo, budget, empatia, flessibilità.

Grazie

Elisa Gallo

info@elisagallo.it



Elisa Gallo